

ALLEGATO IV

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Nordea 1 - Global Stable Equity Fund - Euro Hedged

Identificativo della persona giuridica: 549300IK30ET6JVM1T50

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☒ ☐ ☒ **No**

- ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%
- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

- ☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 77% di investimenti sostenibili
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo sociale
- ☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel corso dell'esercizio finanziario il fondo ha promosso con coerenza le caratteristiche ambientali e sociali descritte a seguire. Il grado di conseguimento di queste caratteristiche è stato valutato utilizzando gli indicatori di sostenibilità elencati sotto.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo ha investito una quota minima del suo patrimonio in investimenti sostenibili riferiti a più obiettivi ambientali e sociali. Definiamo gli investimenti sostenibili come investimenti in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali e rispettando prassi di buona governance.

Esclusioni basate su settori e valori Il fondo mirava a promuovere caratteristiche ambientali e sociali evitando gli investimenti in società che a nostro avviso violavano le norme ambientali e sociali globali. Il fondo ha inoltre applicato criteri di esclusione specifici per le società coinvolte in attività commerciali ritenute materialmente dannose per l'ambiente e la società in generale.

La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi Il fondo mirava a promuovere caratteristiche ambientali investendo in società che non avevano un'esposizione significativa ai combustibili fossili o che avevano una strategia di transizione credibile.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Indicatore di sostenibilità	Periodo di riferimento	Data di inizio	Data di fine	Valore metrica	Idoneità	Copertura
% di investimenti sostenibili	2025	01/01/2025	31/12/2025	77,31%	98,68%	98,59%
	2024	01/01/2024	31/12/2024	71,50%	98,76%	98,76%
% di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori	2025	01/01/2025	31/12/2025	0,00%	98,68%	98,68%
	2024	01/01/2024	31/12/2024	0,00%	98,91%	98,91%
% di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi	2025	01/01/2025	31/12/2025	0,00%	98,68%	98,68%
	2024	01/01/2024	31/12/2024	0,00%	98,91%	98,91%

Indicatore di sostenibilità	Descrizione della metrica
% di investimenti sostenibili	Misura la quota degli investimenti totali del fondo classificati da NAM come investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR
% di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi a esclusioni basate su settori e valori	Misura la quota degli investimenti allineati con le caratteristiche A/S in% degli investimenti totali del fondo che non rispettano le esclusioni basate su settori e valori applicate alla strategia d'investimento
% di investimenti allineati con le caratteristiche A/S che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi	Misura la quota degli investimenti allineati con le caratteristiche A/S in% degli investimenti totali del fondo che non sono conformi alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi

Idoneità: la percentuale delle attività del prodotto finanziario (rispetto al NAV) che rientra nell'ambito di applicazione dell'indicatore.

Copertura: la percentuale delle attività del prodotto finanziario (rispetto al NAV) per cui sono disponibili dati per presentare l'indicatore.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

La performance degli indicatori di sostenibilità nei periodi precedenti è presentata nella tabella della sezione precedente a titolo di confronto.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il fondo ha in parte realizzato investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, dell'SFDR. Tali investimenti sostenibili hanno contribuito ad almeno uno dei 17 SDG delle Nazioni Unite riferiti a obiettivi ambientali e/o sociali o hanno contribuito in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali indicati nel Regolamento sulla tassonomia.

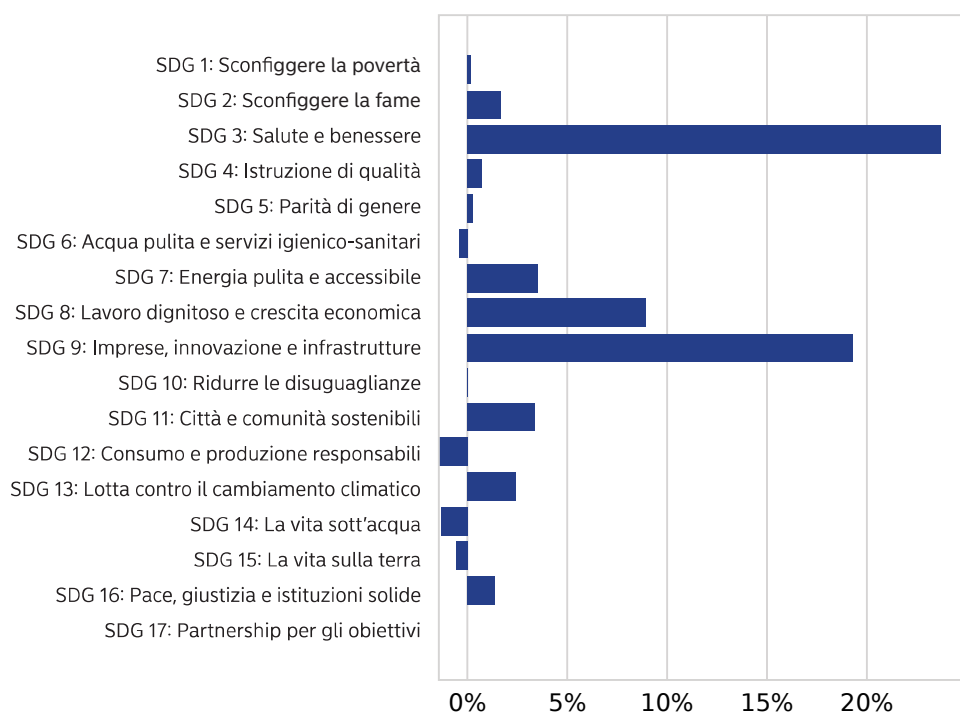
Gli SDG delle Nazioni Unite sono un insieme di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come appello ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire pace e prosperità entro il 2030. La tassonomia dell'UE fornisce un quadro di riferimento per la valutazione delle attività ecosostenibili ed elenca le attività economiche considerate ecosostenibili nell'ambito del Green Deal europeo.

La ripartizione tra gli investimenti che contribuiscono a uno qualsiasi degli obiettivi varia a seconda dei parametri finanziari e della disponibilità di opportunità d'investimento. Gli investimenti sostenibili nei covered bond che il fondo può detenere non sono attualmente collegati agli SDG delle Nazioni Unite e inclusi nel contributo agli SDG riportato nella tabella sottostante. La metodologia che applichiamo per valutare se un investimento in covered bond può essere considerato sostenibile si discosta fundamentalmente dall'approccio utilizzato per le azioni e le obbligazioni societarie. In ragione della natura dei covered bond e della mancanza di dati specifici sui titoli, questi sono valutati sulla base della performance ambientale collettiva dell'intero pool di immobili residenziali che garantiscono l'obbligazione. La valutazione esamina la percentuale di obbligazioni ipotecarie nel pool e la quantità di energia consumata da queste proprietà, nonché la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili e fonti non rinnovabili. Questo approccio aggregato permette di calcolare una percentuale di sostenibilità complessiva per il pool di copertura, confrontando la prestazione energetica effettiva con gli obiettivi climatici allineati con l'Accordo di Parigi.

La percentuale di sostenibilità è attribuita agli obiettivi ambientali e fa parte della quota di investimenti ecosostenibili del fondo.

Attraverso i suoi investimenti sostenibili, il fondo ha contribuito agli SDG delle Nazioni Unite come segue:

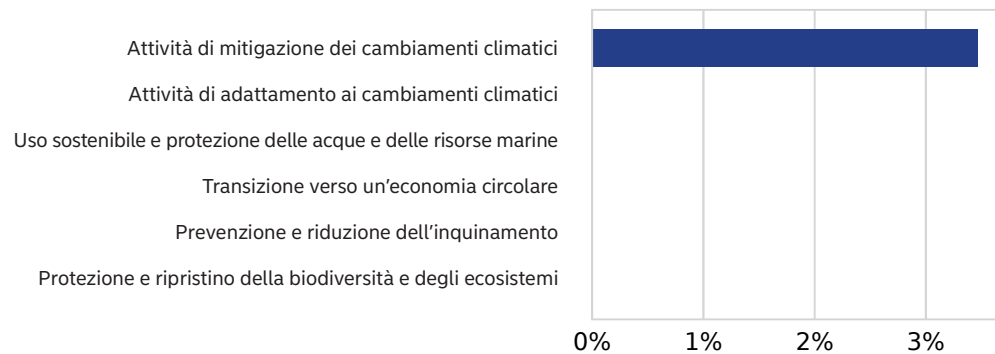
Contributo agli SDG delle Nazioni Unite (%)



Il contributo degli investimenti sostenibili del fondo agli SDG delle Nazioni Unite è misurato a livello di società/emittente. Ogni società può essere coinvolta in attività economiche che contribuiscono a uno o più degli SDG, e il contributo può essere sia ambientale che sociale. Il valore ponderato del portafoglio per il contributo netto ai ricavi di ciascuna impresa beneficiaria degli investimenti o emittente viene aggregato e presentato per SDG. La cifra indicata tiene conto solo del contributo degli investimenti valutati come sostenibili. Se da un lato le società contribuiscono positivamente agli SDG attraverso le loro attività commerciali, dall'altro queste ultime possono avere un impatto negativo sugli stessi SDG o su altri SDG e l'impatto presentato corrisponde al contributo netto.

I seguenti contributi individuali agli obiettivi ambientali indicati nella tassonomia dell'UE sono stati misurati in% di ricavi / CapEx:

Contributo agli obiettivi ambientali indicati nella tassonomia dell'UE



- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Nell'ambito del processo teso a identificare gli investimenti sostenibili, le società sono state analizzate per garantire che non arrecassero un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH, "Do no significant harm"). Il test DNSH ha utilizzato gli indicatori PAI, come descritto di seguito, per identificare ed escludere le società che non rientrano nelle soglie prefissate.

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il test DNSH, nell'ambito della metodologia per l'identificazione degli investimenti sostenibili, ha individuato i casi particolari negativi e le performance insufficienti rispetto agli indicatori PAI. Il gestore degli investimenti ha preso in considerazione gli indicatori PAI di cui alla Tabella 1, allegato 1, delle Norme tecniche di regolamentazione del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Clima e altri indicatori connessi all'ambiente:

- Emissioni di gas a effetto serra
- Impatto sulla biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rifiuti pericolosi

Problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva:

- Violazioni dei principi UNGC e OCSE
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse
- Gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani

Le società che non rientravano nelle soglie definite dal gestore degli investimenti non si sono qualificate come investimenti sostenibili. Tra queste rientravano le imprese coinvolte in gravi episodi di violazione dei diritti umani, in gravi controversie relative alla biodiversità o in violazioni dei principi UNGC e OCSE.

Inoltre, le società non hanno superato il test DNSH se si sono collocate agli ultimi posti in termini di emissioni in acqua, rifiuti pericolosi o emissioni di gas a effetto serra. Infine, le società che hanno generato più dello 0% dei ricavi da combustibili fossili non convenzionali non hanno superato il test DNSH, mentre le società che hanno generato più del 5% da combustibili fossili convenzionali o più del 50% da servizi specifici per l'industria dei combustibili fossili hanno superato il test DNSH solo se si sono collocate al di sotto dei criteri di esclusione legati al clima del Parametro di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi, con soglie sui ricavi pari all'1% per il carbone, al 10% per il petrolio, al 50% per il gas naturale e al 50% per la generazione di energia elettrica basata su combustibili fossili, e avevano adottato un piano di transizione climatica.

La nostra Politica sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi descrive i criteri utilizzati per identificare le aziende con piani di transizione credibili.

All'universo di investimento del fondo sono state applicate esclusioni aggiuntive al fine di limitare ulteriormente le esternalità negative ed evitare investimenti in società attive nel settore del carbone termico o nella produzione di combustibili fossili da sabbie bituminose e trivellazioni nell'artico, nonché nei settori delle armi controverse e della pornografia.

I dati sugli indicatori PAI richiesti per il test DNSH sono stati ottenuti da fornitori terzi di dati.

- ***Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

L'allineamento degli investimenti sostenibili con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani è stato confermato nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili. Tale allineamento è stato assicurato sia tramite i criteri di selezione basati su norme esposti nella Politica d'investimento responsabile di NAM sia tramite l'utilizzo del test DNSH, che ha escluso dal novero degli investimenti sostenibili le società coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il fondo che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Come punto di partenza, abbiamo applicato filtri di selezione basati su norme per identificare le società presumibilmente coinvolte in violazioni del diritto internazionale e delle norme in materia di protezione ambientale, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione. Questi filtri hanno identificato l'impatto relativo ad alcuni degli indicatori PAI. Per identificare l'impatto delle nostre decisioni d'investimento su tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi che consideriamo, abbiamo sviluppato un sistema di monitoraggio dei PAI proprietario (motore PAI). Le imprese identificate dal motore PAI come casi particolari su indicatori specifici o che presentano un elevato impatto negativo su diversi indicatori sono sottoposte ad ulteriori analisi da parte del team di Investimento responsabile e fatte oggetto di raccomandazione di intervento al nostro Responsible Investment Committee (RIC).

La performance degli indicatori PAI specifici che sono stati presi in considerazione è illustrata nella tabella seguente:

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore metrica	Idoneità	Copertura
Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	9.350 tCO ₂ e	98,71%
		Emissioni di GHG di ambito 2	3.611 tCO ₂ e	98,71%
		Emissioni di GHG di ambito 3	93.565 tCO ₂ e	98,71%
		Emissioni totali di GHG di ambito 1+2	12.961 tCO ₂ e	98,71%
		Emissioni totali di GHG di ambito 1+2+3	106.526 tCO ₂ e	98,71%
	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio ambito 1+2	26 tCO ₂ e / m€ investito	98,71%
		Impronta di carbonio ambito 1+2+3	215 tCO ₂ e / m€ investito	98,71%
	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	74 tCO ₂ e / m€ di fatturato realizzato	98,71%
		Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti di ambito 1+2+3	465 tCO ₂ e / m€ di fatturato realizzato	98,71%
	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	8,35% investimenti in combustibili fossili	98,71%
	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile	64,84% consumo di energia non rinnovabile	98,71%
			41,60% produzione di energia non rinnovabile	89,35%
				6,32%

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore metrica	Idoneità	Copertura
Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	0,00 GWh / m€ di fatturato	0,00%	0,00%
	Industria estrattiva (B)	0,00 GWh / m€ di fatturato	0,00%	0,00%
	Industria manifatturiera (C)	0,24 GWh / m€ di fatturato	35,01%	35,01%
	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	1,94 GWh / m€ di fatturato	7,30%	7,30%
	Approvvigionamento idrico, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e decontaminazione (E)	0,41 GWh / m€ di fatturato	1,43%	1,43%
	Edilizia (F)	0,15 GWh / m€ di fatturato	3,02%	3,02%
	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (G)	0,04 GWh / m€ di fatturato	7,82%	7,48%
	Trasporto e stoccaggio (H)	0,00 GWh / m€ di fatturato	0,00%	0,00%
	Attivi immobiliari (L)	0,16 GWh / m€ di fatturato	0,77%	0,77%
Biodiversità	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti	3,33% con impatto negativo	98,71%
Acqua	Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,06 tonnellate / m€ investito	98,71%
Rifiuti	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,48 tonnellate / m€ investito	98,71%

PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Valore metrica	Idoneità	Copertura
Problematiche sociali e concernenti il personale	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,31% coinvolti in violazioni	98,71%
	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	0,00% senza politiche	98,71%
	Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	8,76% divario retributivo	98,71%
	Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	37,50% (amministratori donna / totale amministratori)	98,71%
	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolti nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,00% coinvolgimento	98,71%

Idoneità: la percentuale delle attività del prodotto finanziario (rispetto al NAV) che rientra nell'ambito di applicazione dell'indicatore.

Copertura: la percentuale delle attività del prodotto finanziario (rispetto al NAV) per cui sono disponibili dati per presentare l'indicatore.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Alphabet	Comunicazioni	2,92%	Stati Uniti d'America (USA)
Vinci	Industria	2,84%	Francia
Labcorp Holdings	Consumi non ciclici	2,76%	Stati Uniti d'America (USA)
Cigna Group/The	Consumi non ciclici	2,55%	Stati Uniti d'America (USA)
Cisco Systems	Comunicazioni	2,47%	Stati Uniti d'America (USA)
Becton Dickinson	Consumi non ciclici	2,44%	Stati Uniti d'America (USA)
Sanofi	Consumi non ciclici	2,37%	Francia
Johnson & Johnson	Consumi non ciclici	2,36%	Stati Uniti d'America (USA)
Microsoft	Tecnologia	2,18%	Stati Uniti d'America (USA)
CVS Health	Consumi non ciclici	2,16%	Stati Uniti d'America (USA)
Verizon Communications	Comunicazioni	2,09%	Stati Uniti d'America (USA)
Deutsche Telekom	Comunicazioni	2,00%	Germania
Coca-Cola	Consumi non ciclici	1,98%	Stati Uniti d'America (USA)
Reckitt Benckiser Group	Consumi non ciclici	1,91%	Regno Unito
NTT	Comunicazioni	1,77%	Giappone

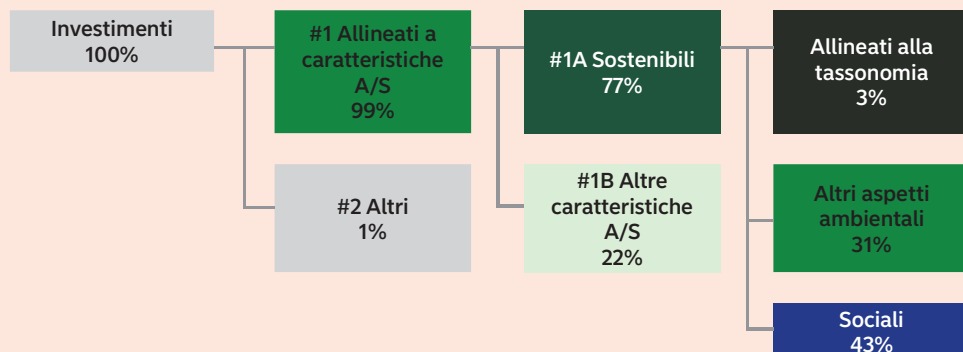
I principali investimenti sopra presentati non sono comparabili con i dati presentati nel bilancio. I dati sopra riportati sono calcolati sulla base dei valori medi del periodo, mentre i dati del bilancio si basano sull'ultimo giorno del periodo di riferimento.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'**allocazione degli attivi**?



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il termine Investimenti è riferito al NAV del fondo, che equivale al suo valore di mercato complessivo. Le metriche di cui sopra sono calcolate in percentuale del NAV.

● *In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?*

Settore	Sottosettore	Attività
Materiali di base	Prodotti chimici	0,77%
Liquidità	Liquidità	0,82%
Comunicazioni	Internet	6,60%
Comunicazioni	Media	1,61%
Comunicazioni	Telecomunicazioni	11,04%
Consumi ciclici	Abbigliamento	0,22%
Consumi ciclici	Distribuzione/vendita all'ingrosso	1,27%
Consumi ciclici	Vendita al dettaglio	0,12%
Consumi non ciclici	Bevande	7,78%
Consumi non ciclici	Biotecnologia	1,01%
Consumi non ciclici	Servizi commerciali	4,56%
Consumi non ciclici	Cosmetica/Cura della persona	1,09%
Consumi non ciclici	Alimenti	4,54%
Consumi non ciclici	Prodotti sanitari	3,14%
Consumi non ciclici	Servizi sanitari	8,69%
Consumi non ciclici	Prodotti e articoli per la casa	2,28%
Consumi non ciclici	Farmaceutica	13,03%
Finanza	Banche	0,18%
Finanza	Servizi finanziari diversificati	0,39%
Finanza	Assicurazioni	3,86%
Finanza	REIT	0,77%
Contratti a termine su valute	Contratti a termine su valute	0,45%
Industria	Componenti e apparecchiature elettriche	0,11%
Industria	Elettronica	0,87%
Industria	Ingegneria e Costruzioni	3,02%
Industria	Imballaggi e contenitori	3,08%
Tecnologia	Computer	4,18%
Tecnologia	Semiconduttori	0,94%
Tecnologia	Software	4,88%
Servizi di pubblica utilità	Elettricità	7,30%
Servizi di pubblica utilità	Acqua	1,43%
Totale		100,00%



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia dell'UE del fondo sono rappresentati sotto. Le percentuali di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE presentate sotto si basano su dati provenienti da fonti terze nonché su dati pubblicati autonomamente dalle imprese beneficiarie degli investimenti, se disponibili.

La metodologia applicata dai fornitori di dati terzi valuta come le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale, rispettando al contempo le garanzie minime di salvaguardia sociali e senza arrecare un danno significativo agli altri obiettivi di sostenibilità. L'allineamento degli investimenti alla tassonomia si basa sulla percentuale di fatturato esposto o potenzialmente esposto ad attività allineate alla tassonomia. I fornitori di dati utilizzano metodologie differenti e i risultati potrebbero non essere del tutto allineati, dal momento che i dati comunicati pubblicamente dalle società sono ancora scarsi e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti.

Privilegiamo l'uso di dati autodichiarati, ove disponibili. Laddove siano stati utilizzati fornitori di dati per fornire dati equivalenti, NAM ha condotto una due diligence sulla metodologia del fornitore di dati. Per prudenza, a meno che non saremo in grado di confermare i dati disponibili per la maggior parte delle posizioni del portafoglio, comunicheremo lo 0 (zero) per cento degli investimenti allineati alla tassonomia.

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi. I fornitori di dati utilizzano metodologie differenti e i risultati potrebbero non essere del tutto allineati dal momento che i dati comunicati pubblicamente sono ancora scarsi.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

☒ Sì:

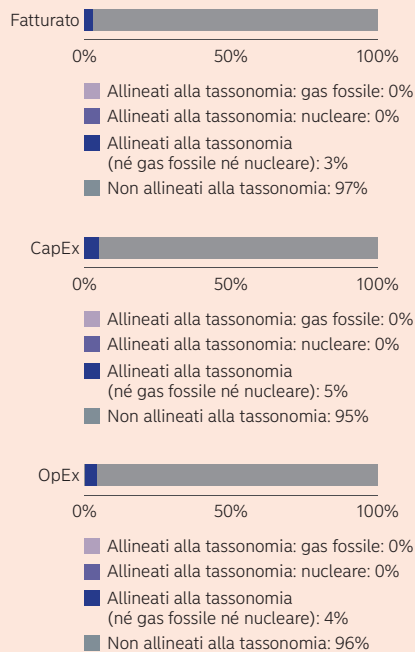
☐ Gas fossile

☒ Energia nucleare

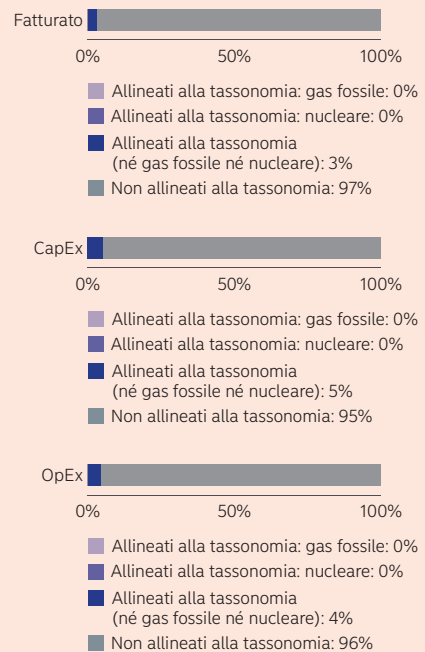
☐ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per il periodo di riferimento non sono disponibili dati che confermino che il prodotto finanziario abbia investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE.

La valutazione sull'allineamento alla tassonomia ha luogo attualmente sulla base di dati provenienti da fonti terze nonché di dati pubblicati autonomamente dalle imprese beneficiarie degli investimenti, se disponibili. Sono stati sviluppati strumenti e processi proprietari per misurare il danno significativo e le garanzie minime di salvaguardia sociale.

La metodologia applicata dai fornitori di dati terzi valuta come le aziende siano coinvolte in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo ambientale, rispettando al contempo le garanzie minime di salvaguardia sociali e senza arrecare un danno significativo agli altri obiettivi di sostenibilità. L'allineamento degli investimenti alla tassonomia si basa sulla percentuale di fatturato esposto o potenzialmente esposto ad attività allineate alla tassonomia. I fornitori di dati utilizzano metodologie differenti e i risultati potrebbero non essere del tutto allineati, dal momento che i dati comunicati pubblicamente dalle società sono ancora scarsi e le valutazioni si basano in gran parte su dati equivalenti.

Privilegiamo l'uso di dati autodichiarati, ove disponibili. Laddove siano stati utilizzati fornitori di dati per fornire dati equivalenti, NAM ha condotto una due diligence sulla metodologia del fornitore di dati. Per prudenza, a meno che non saremo in grado di confermare i dati disponibili per la maggior parte delle posizioni del portafoglio, comunicheremo lo 0 (zero) per cento degli investimenti allineati alla tassonomia.

La conformità degli investimenti alla tassonomia dell'UE non è stata sottoposta a garanzia da parte di società di revisione o a revisione da parte di terzi. I fornitori di dati utilizzano metodologie differenti e i risultati potrebbero non essere del tutto allineati dal momento che i dati comunicati pubblicamente sono ancora scarsi.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Tipo di attività	Attività
Attività di transizione	0,00%
Attività abilitanti	1,29%
Totale	1,29%

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Periodo di riferimento	Investimenti allineati alla tassonomia
2025	3,20%
2024	2,88%
2023	0,00%
2022	0,00%



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era del 31%. Si tratta di investimenti che non rientrano nell'ambito di applicazione della tassonomia dell'UE o per i quali non erano disponibili dati sufficienti per determinarne l'allineamento alla tassonomia. Sono stati invece valutati in base al loro contributo agli SDG ambientali delle Nazioni Unite.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili era del 43%.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La Politica d'investimento responsabile e i principi di esclusione si applicano a tutti gli investimenti diretti effettuati dal fondo. La liquidità è stata detenuta come liquidità accessoria e a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può aver utilizzato derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Descrizioni dei fondi" del prospetto informativo. Questa categoria può anche aver incluso titoli per i quali non erano disponibili dati rilevanti. Questi investimenti non sono stati analizzati per garantire che soddisfacessero i criteri d'investimento ESG altrimenti applicabili agli investimenti del fondo.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Durante il periodo di riferimento, gli elementi vincolanti sono stati costantemente monitorati per garantire che la strategia d'investimento soddisfacesse effettivamente le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal fondo.

Il nostro team di Investimento responsabile ha votato e si è impegnato attivamente con le imprese beneficiarie degli investimenti dei nostri fondi durante l'esercizio finanziario. Un registro completo dei voti a livello di fondo è disponibile nel nostro portale di voto.